

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO PRESTINO–BRECCIA

Via Picchi 6 - 22100 COMO

Tel. 031 507192 – Fax 031 5004738

C.F. 80020220135

comm011003@istruzione.it

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA PRIMARIA

Statuto delle studentesse e degli studenti

(D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235)

1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

(art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98)

Compito degli adulti è insegnare le regole del vivere e del convivere. La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera. La scuola ha il compito "dell'insegnare ad apprendere " e quello "dell'insegnare ad essere" ed è fondamentale la collaborazione della famiglia, prima comunità educante.

Il contratto formativo è l'insieme degli accordi tra dirigente scolastico, docenti, personale non docente, genitori e alunni per promuovere una comune azione educativa; per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione; per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione; per favorire lo sviluppo del senso di

responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

La scuola

(attraverso le persone che vi lavorano) si impegna a:

- garantire la massima trasparenza in ogni sua attività e decisione;
- creare un clima sereno e corretto;
- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno delle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione;
- prestare attenzione e ascolto, con assiduità e riservatezza, ai problemi degli studenti;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi dello studente nell'andamento didattico e nel comportamento;
- far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti;
- prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni basandosi su prove e individuando il colpevole o i colpevoli;
- evitare, di norma, di dare note collettive o punizioni sommarie.

La famiglia

(nelle persone che esercitano la diretta responsabilità dell'educazione) si impegna a:

- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza dello studente;
- condividere linee educative comuni dando disponibilità e fiducia alla scuola;
- prendere visione costantemente di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- verificare regolarmente con i docenti il percorso didattico-educativo del proprio figlio;
- far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti;
- aiutare il proprio figlio a capire che i provvedimenti disciplinari hanno una finalità educativa attraverso un momento di riflessione.

Lo studente

(rispetto alla propria età anagrafica) si impegna a:

- prendere gradualmente coscienza di sé come membro della comunità scolastica;
- mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto rispettando l'ambiente scolastico, inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni;
- costruire un rapporto di rispetto reciproco con le persone;
- lavorare secondo principi di solidarietà e aiuto reciproco;
- seguire in modo attento le lezioni evitando di distrarsi e disturbare;
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- frequentare regolarmente le lezioni e rispettare l'orario d'inizio delle stesse.

COMUNICAZIONI SCUOLA/FAMIGLIA

LA SCUOLA

- l'insegnante comunica alla famiglia, verbalmente o tramite avviso sul diario e/o sul libretto personale, l'eventuale azione scorretta;
- sente sempre, a sua difesa, la versione dell'interessato prima di decidere una sanzione disciplinare;
- in caso di azione particolarmente grave, tutto il team docente sarà informato e deciderà, collegialmente, sull'adozione di un'eventuale sanzione;
- per il Regolamento d'Istituto si fa riferimento all'allegato in calce al presente patto di responsabilità, già inserito nel libretto personale dell'alunno.

LA FAMIGLIA

- interviene con coscienza e responsabilità ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- rispetta le decisioni prese dalla scuola o, in caso di dissenso, si rivolge alle insegnanti spiegando le proprie ragioni; in caso di dissidio non rimarginabile, segue le modalità previste dalle norme per eventuali ricorsi (organo di garanzia d' Istituto);
- mette in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio;

- fa capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico e gli insegnanti

Il genitore o chi ne fa le veci

Lo studente

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(allegato al patto di corresponsabilità della scuola primaria)

INGRESSO NELLA SCUOLA: gli allievi entrano ordinatamente nella scuola nei 5 minuti che precedono l'inizio delle lezioni. I genitori possono accompagnare i figli fino al portone. Gli insegnanti garantiranno la sorveglianza nei 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni e per tutta la durata del tempo scuola. Non è consentito ai genitori l'ingresso nell'edificio se non per gravi motivi e comunque con l'autorizzazione del personale docente.

RITARDI: i ritardi non sono ammessi senza motivata giustificazione da parte dei genitori. Gli alunni in ritardo giustificato saranno riammessi in classe. Gli alunni non accompagnati o privi di giustificazione scritta devono giustificare il giorno successivo. I ritardi ripetuti vengono segnalati al Dirigente Scolastico.

USCITE ANTICIPATE: le uscite fuori orario dovranno essere comunicate agli insegnanti in anticipo dai genitori (salvo casi eccezionali). L'alunno dovrà essere ritirato da un adulto autorizzato.

USCITA: Non è consentito ai genitori, per nessun motivo, entrare con l'auto all'interno del cortile dell'edificio scolastico. Gli alunni di classe prima usciranno da scuola al pomeriggio al suono della prima campana, a mezzogiorno qualche minuto prima delle altre classi. Gli alunni verranno consegnati ai genitori o ad un adulto da essi delegato. Gli alunni potranno andare a casa da soli per giustificati motivi. I genitori dei suddetti sono tenuti alla comunicazione alla scuola tramite apposito modulo. Non verranno accettate comunicazioni telefoniche. Gli alunni che non saranno ritirati dai genitori verranno momentaneamente affidati al personale ATA. Si raccomanda la massima puntualità.

ASSENZE: tutte le assenze, per qualsiasi ragione, devono essere giustificate. La giustificazione deve essere presentata all'insegnante di classe che effettua la prima ora di lezione. Ai sensi dell'art. 11 del D.L. 59/2004, l'ammissione alla classe successiva è vincolata alla frequenza di almeno i tre quarti dell'orario scolastico annuale.

MATERIALE SCOLASTICO: gli alunni devono venire a scuola forniti dell'occorrente per l'attività scolastica. I genitori sono quindi tenuti a controllare con regolarità gli zaini dei figli.

SERVIZIO BIBLIOTECA: gli alunni di ciascuna classe sono responsabili dei libri presi in prestito dalla biblioteca. Se un libro dovesse andare smarrito o rovinarsi l'alunno è tenuto all'acquisto di un nuovo libro da dare alla biblioteca in sostituzione.

AVVISI E AUTORIZZAZIONI: i genitori sono tenuti al continuo controllo del libretto e del diario dei propri figli per un puntuale aggiornamento delle comunicazioni scuola/famiglia.

PAGAMENTO USCITE: il pagamento delle quote stabilite per le uscite e approvate dal Consiglio di Interclasse deve essere effettuato entro e non oltre 4 giorni lavorativi.

RICEVIMENTO DEI GENITORI: gli insegnanti sono a disposizione dei genitori durante le convocazioni bimestrali. Sono comunque disponibili in altri momenti dell'anno su specifica richiesta scritta sul diario. Gli insegnanti provvederanno quanto prima a fissare un colloquio.

ABBIGLIAMENTO: gli alunni dovranno venire a scuola con il grembiule.

Da restituire alla scuola

Il Genitore dell'alunno/a _____ frequentante la
classe _____

della Scuola Primaria di _____ dichiara di aver preso visione e
di aver sottoscritto il patto di corresponsabilità'

Firma _____